

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 15 marzo 2013 presso la Sede Fisascat Cisl di Roma, via Livenza 7 si sono incontrati

le OO.SS Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, rappresentate rispettivamente dai sigg. Danilo Lelli, Marco Demurtas e Antonio Vargiu

e

la Giochi Preziosi S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gioberti 1, rappresentata dai sigg. Marco Ometto e Maurizio Santini.

VERBALE

nell'ambito della procedura di mobilità avviata ai sensi dell'art.4 Legge 223/1991, con comunicazioni del 1 febbraio 2013, inviate dall'azienda a mezzo raccomandata a.r. .

La società ha denunciato la criticità della situazione venutasi a creare a seguito del calo dei consumi, che determina un diretto riflesso negativo sul mercato di riferimento di Giochi Preziosi S.p.A.

L'esercizio riferito al periodo luglio 2011 – giugno 2012 si è concluso con una flessione dei fatturati che registrano 235 milioni di euro, pari ad una diminuzione del 23% circa sui fatturati dell'esercizio precedente, che avevano registrato 304 milioni di euro. Anche il primo semestre dell'esercizio in corso, da luglio 2012 a dicembre 2012, periodo nel quale si concentrano ogni anno i maggiori volumi di vendita per effetto della stagione natalizia, ha confermato la tendenza involutiva dei fatturati che si sono ridotti del 24% circa sui risultati dello stesso semestre precedente, e del 43% circa sui quelli dello stesso semestre 2010, passando da 184 milioni di euro a dicembre 2010 a 137 milioni di euro a dicembre 2011 fino a 104 milioni di euro a dicembre 2012.

Nell'ambito delle azioni concordate per fronteggiare la crisi economica che si è determinata, quantomeno sul breve-medio termine, è stato definito, da un lato un piano per favorire ed incentivare la ricollocazione esterna di una parte dei lavoratori (definita in 7 unità), attraverso la mobilità, considerato il carattere di incentivo che riveste la procedura in tal senso; dall'altro lato, le parti concordano di incontrarsi nuovamente per valutare l'eventuale stipula di un contratto di solidarietà difensivo.

Dopo adeguato confronto, le Organizzazioni Sindacali hanno preso atto delle motivazioni addotte dalla società in ordine all'attivazione della procedura di mobilità.

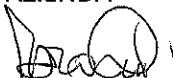
Le parti convengono, al fine di favorire l'esodo non traumatico del personale, che potranno essere collocati in mobilità i lavoratori nel numero massimo di 7 unità dichiarate in esubero in avvio di procedura, la cui individuazione avverrà in via esclusiva sulla base del criterio della non opposizione al licenziamento. A tal fine, ai sensi dell'art. 8 comma 4 L 236/93, in deroga al termine di 120 giorni, la collocazione in mobilità dei lavoratori alle condizioni sopra previste potrà avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2014. L'Azienda erogherà ai lavoratori che non si opporranno al licenziamento un incentivo all'esodo, a fronte della sottoscrizione di verbali di conciliazione ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c., come specificato in separata intesa tra le parti.



Le Parti concordano, infine, di incontrarsi periodicamente in sede territoriale per verificare l'attuazione del presente accordo.

Le parti, nel sottoscrivere il presente verbale di accordo, si danno atto di aver esperito con esito positivo, la procedura ex art. 4 della Legge 223/91.

L'AZIENDA



LE COSS

